



**SVILUPPO ECONOMICO
COMUNITARIO**

ROTARY CLUB CATANIA ETICA E LEGALITÀ

INTERCLUB SU GIUSTIZIA CONTABILE

Una riflessione profonda sul delicato equilibrio tra controllo, efficienza amministrativa e giustizia, nel segno della memoria e dell'impegno civile è stata il tema dell'interclub promosso dal Rotary Club Europa Etica e Legalità, insieme ai club Aci Castello, Misterbianco, Catania Sud, Catania Est, Catania Bellini, Etna Centenario e Rotaract Catania Est. L'iniziativa, *"Controllo, legalità e tutela delle risorse pubbliche: la giustizia contabile come presidi o costituzionale"*, moderata dal giornalista rotariano Antonello Zitelli, ha avuto come relatori: Francesco Curcio (Procuratore della Repubblica di Catania), Giuseppe La Gala (Consigliere della Corte dei Conti, già Comandante Provinciale dei Carabinieri di Catania), e Federica Nicolosi (Vice Prefetto di Catania).

Dall'analisi è emersa la vulnerabilità degli enti locali siciliani: quasi la metà è in dissesto o in piano di riequilibrio. La carenza di organico e di competenze tecniche negli uffici impedisce di redigere progetti e intercettare fondi pubblici, favorendo in molti casi affidamenti a professionisti esterni che incidono sui costi e anche sui rischi. *"Gli amministratori non devono avere paura di firmare se operano nel rispetto della legge"*, è stato il monito dei relatori, sottolineando come la paralisi burocratica sia comunque dannosa quanto l'irregolarità. Il Procuratore Curcio ha ricordato una celebre frase del politico francese Michel Rocard: *"Il governo dei giudici è un rischio permanente, ma è infinitamente minore di quello di un governo senza giudici"*. Un monito con-

tro ogni tentativo di delegittimazione delle istituzioni di garanzia indipendenti, essenziali per la tenuta democratica del Paese. Il Consigliere La Gala ha chiarito che il lavoro della Corte dei Conti non ha finalità sanzionatoria, ma di recupero delle risorse sottratte alla collettività: *"Un principio che vale per gli amministratori come per i cittadini che attingono a fondi pubblici"*. Fondamentale in questo senso la sinergia con la Prefettura, snodo tra istituzioni e cittadini, e il ruolo del Segretario Generale, figura di garanzia purtroppo spesso assente nei comuni. *"La Prefettura - ha ricordato Federica Nicolosi - è un'interfaccia essenziale ed è sempre pronta a raccogliere le segnalazioni dei singoli cittadini, anche in forma anonima"*. Segnalazioni che diventano lo stimolo pri-





mario per l'avvio dei controlli". Un passaggio significativo del dibattito è stato dedicato alle nuove frontiere del controllo. È emerso come l'intelligenza artificiale e gli algoritmi siano ormai strumenti indispensabili per scovare sprechi e anomalie attraverso l'incrocio di banche dati complesse. Tuttavia, i relatori hanno ribadito che il lavoro dell'uomo resta centrale: solo la sensibilità e la competenza professionale dei magistrati della Corte dei Conti, nell'analisi della spesa pubblica, e della Procura, nell'accertamento dei reati, supportati dalla funzione di raccordo della Prefettura, possono trasformare l'analisi dei dati in un'azione di tutela effettiva. Questo equilibrio tra tecnologia e discernimento umano conferma la giustizia contabile come un presidio costituzionale imprescindibile, capace di garantire che il controllo non sia un ostacolo, ma una garanzia di trasparenza e legalità per i cittadini. Tra i presenti all'incontro, il PDG Giuseppe Pitari, la DGE Lina Licciardello, il DGD Rosario Indelicato e Giovanna Fondacaro, Assistente del Governatore.



ROTARY CLUB MARSALA

COME SVILUPPARE LE ECONOMIE LOCALI

“Si è tenuto domenica 22 marzo, presso il Circolo Lilibeo di Marsala, l’evento “Restare per coltivare il futuro”, promosso dal Rotary Club Marsala, dal Rotaract Club Marsala e dal Circolo Lilibeo. L’iniziativa ha riunito imprenditori locali, esperti del settore agroalimentare e rappresentanti del territorio in un confronto aperto sulle prospettive di sviluppo della città e delle sue eccellenze produttive.

Al centro della serata, le storie di alcuni giovani imprenditori agricoli marsalesi che hanno scelto di fare ritorno nella loro terra d’origine. Eredi di tradizioni agricole familiari, questi ragazzi incarnano un modello virtuoso che coniuga il rispetto per le pratiche tradizionali con un approccio moderno e sostenibile all’a-



gricoltura. Le loro testimonianze hanno offerto uno spaccato concreto e incoraggiante delle potenzialità del comparto locale. «È stata una serata che ci ha riempito di orgoglio — ha dichiarato Antonino De Vita, Presidente del Rotary Club Marsala —. Vedere giovani marsalesi scegliere di tornare e investire nella propria terra è esattamente il messaggio che come Rotary vogliamo sostenere e amplificare. Coltivare il futuro significa prima di tutto credere nel proprio territorio.»

Soddisfazione anche da parte del Rotaract Club Marsala, «Per noi giovani rotaractiani — ha sottolineato Vincenzo Valenti — incontrare coetanei che hanno scelto di scommettere su Marsala è una fonte di ispirazione autentica.»

Un riconoscimento speciale va al nostro Segretario Vincenzo Trapani che ha curato con dedi-



zione e competenza l'organizzazione pratica dell'evento. Grazie al suo impegno instancabile e alla cura dei dettagli, la serata si è svolta in modo impeccabile, confermando ancora una volta la qualità organizzativa che contraddistingue il sodalizio marsalese.

L'evento ha confermato la missione che il Rotary Club Marsala

porta avanti con continuità: creare occasioni di dialogo e confronto che mettano in connessione competenze, esperienze e visioni diverse, nell'interesse della comunità. Coltivare il futuro, per il territorio marsalese, significa investire nei talenti locali e sostenere chi sceglie di restare, portando idee nuove e risultati concreti.”



ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ

GENERAZIONI IN DIALOGO

TRA LAVORO, INNOVAZIONE E FUTURO

Quello organizzato dal Rotary Club Palermo Agorà, presso la sede del club, nella Villa Airoidi di Palermo, e ha visto aderire con entusiasmo i Rotary Club: Palermo Est; Palermo Mediterranea; Baia dei Fenici; Palermo Libertà, insieme ai club del Rotaract Palermo Est e Palermo Libertà, è stato un momento di importante confronto generazionale.

Al centro dell'incontro, il talk "Futuriamo" di Alessandro Cacciato, divulgatore, scrittore, professionista dell'innovazione. Il suo intervento è stato uno strumento di lettura del presente, frutto di anni di ricerca sul rapporto tra tecnologia, territori e nuove economie. Futuriamo è un progetto che unisce divulgazione, teatro e analisi socioeconomica, diretto soprattutto ai giovani e a chi si trova a ripensare il proprio ruolo nel mondo del lavoro.

La sua storia personale, intrecciata ai valori del Rotary, ha reso il talk ancora più vicino e significativo. Con il suo stile narrativo, teatrale e coinvolgente, Cacciato ha accompagnato il pubblico in



un viaggio attraverso trent'anni di trasformazioni tecnologiche — dall'era dei modem a 56Kb all'intelligenza artificiale — mostrando come il futuro non sia un concetto astratto, ma un insieme di scelte quotidiane, competenze da coltivare e opportunità da saper riconoscere.

L'evento ha offerto spunti preziosi su come l'innovazione stia ridisegnando professioni e opportunità, su quali rischi e possibilità ci siano con l'avanzamento delle tecnologie e su quanto sia fondamentale formare cittadini consapevoli. Attraverso esempi concreti di startup italiane — molte delle quali fondate da giovani del Sud Italia — Cacciato ha mostrato come il futuro sia già iniziato e come spesso nasca proprio dall'intuizione, dalla creatività e dal coraggio delle nuove

generazioni. Il suo lavoro mette in luce un'Italia che innova dal basso, che sperimenta, che rientra dopo esperienze all'estero, che costruisce valore nei territori.

L'incontro, fortemente voluto dalla Presidente Annalisa Abruzzo, si inserisce nel percorso che il club sta portando avanti con il progetto "Il mondo del lavoro ed i giovani" sviluppato con il prezioso contributo dei referenti Salvatore Romano e Aurora Anselmo. Un progetto che si pone in continuità con i progetti del Distretto Rotary 2110 come: RYLA, Mentoring e le borse di studio, che vedono il Rotary impegnato ad accompagnare e sostenere i talenti, indipendentemente dal fatto che siano rotariani o meno. È proprio da questi semi che, come suggerito dalla Presidente





Annalisa Abruzzo, può nascere un "Osservatorio rotariano sul mondo del lavoro": un luogo stabile di dialogo, riflessione e crescita.

La grande partecipazione e la qualità del confronto hanno confermato quanto sia importante creare spazi di dialogo intergenerazionale, capaci di ascoltare, orientare e costruire visioni condivise.



DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA ROTARY CLUB GRAMMICHELE SUD SIMETO CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il 24 febbraio 2026 a Grammichele si è svolta una mattinata di formazione e confronto dedicata agli alunni dell'Istituto Comprensivo Galileo Galilei - Mazzini, grazie alla convenzione sull'educazione finanziaria tra Rotary International Sicilia e Malta Distretto 2110 e Banca d'Italia.

Presso l'istituto si è tenuto l'evento di Educazione Finanziaria dal titolo "Costruisci il tuo futuro!" - Laboratorio didattico Kahoot!, un momento di formazione intenso e altamente qualificato che ha coinvolto attivamente studenti e studentesse in un percorso dinamico dedicato al mondo degli strumenti di pagamento.

Attraverso un meccanismo di domande interattive alternate a pillole informative, i ragazzi sono entrati nel mondo dei pagamen-



ti digitali e tradizionali, imparando a distinguerli e ad utilizzarli in modo consapevole.

Il laboratorio, realizzato tramite la piattaforma Kahoot!, ha reso l'apprendimento coinvolgente e partecipativo, favorendo una

maggiore comprensione dei temi legati all'utilizzo corretto degli strumenti di pagamento, alla pianificazione delle spese, al risparmio e all'investimento.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di spiegare agli studen-





ti come una gestione attenta e responsabile delle proprie risorse rappresenti un passo fondamentale per costruire il proprio futuro.

Al termine dell'attività, i ragazzi che hanno risposto correttamente alle domande del quiz sono stati premiati con attestati di partecipazione, a riconoscimento dell'impegno, dell'attenzione e delle competenze acquisite durante il laboratorio. Un momento di grande entusiasmo che ha valorizzato il merito e stimolato ulteriormente la partecipazione attiva.

L'incontro si è svolto in presenza grazie alla professionalità degli esperti della Banca d'Italia, Dott. Maurizio Panasiti e della Dott.ssa Francesca Vaccarella, e con il contributo fondamentale dei funzionari dell'Istituto, la cui competenza ha arricchito la qualità dell'iniziativa.

Il Presidente Massimiliano Guccione e la componente della Commissione Distrettuale della Rotary International Sicilia e Malta sull'Educazione Finanziaria Dott.ssa Lucia Trapani, hanno rivolto un sentito ringraziamento alla Dirigente Scolastica,

Prof.ssa Alessandra La Puza, alla Vice Preside Prof.ssa Irene Rizzo e ai funzionari della Banca d'Italia per la loro disponibilità e preziosa collaborazione nell'organizzazione dell'evento.

Il Rotary Club Grammichele, in qualità di delegato del Distretto 2110, conferma così il proprio impegno nel promuovere cultura finanziaria, responsabilità e consapevolezza, investendo concretamente nella crescita delle nuove generazioni.



DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA

ROTARY CLUB TRAPANI, ROTARY CLUB TRAPANI ERICE E ROTARY CLUB TRAPANI BIRGI MOZIA

CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Presso l'Istituto ITE "S. Calvino" di Trapani, il 25 marzo si è svolto il progetto dedicato all'educazione finanziaria, promosso dal distretto Rotary 2110, realizzato in collaborazione con la Banca d'Italia, grazie al protocollo d'intesa siglato tra le parti.

Ad accogliere le classi prime e seconde dell'istituto sono stati i Presidenti dei Rotary Club cittadini: Salvatore D'Angelo (RC Trapani), Patrizia Barbera (RC Trapani Erice) Mariella De Luca (RC Trapani Birgi Mozia) e la delegata d'area al progetto Marianna Grammatico.

L'attività è stata condotta dai funzionari della Banca d'Italia, Alberto Cassisa e Alessio Amato, che hanno saputo coinvolgere attivamente gli studenti attraverso l'utilizzo dell'app Kahoot,



proponendo quiz a tempo su temi di grande attualità come strumenti di pagamento, inflazione, crypto attività e gestione del budget personale.

Un momento dinamico e partecipato, che ha trasformato l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente e stimolante, favorendo nei ragazzi una maggiore consapevolezza nell'uso del denaro e nelle scelte finanziarie quotidiane.

Al termine della mattinata sono stati premiati tre studenti che hanno ottenuto il punteggio più alto, tra entusiasmo e sana competizione.

Investire nell'educazione finanziaria significa dare ai giovani, strumenti concreti per costruire il proprio futuro con maggiore autonomia e responsabilità: un impegno che il Rotary porta avanti con convinzione, promuovendo iniziative concrete al servizio delle nuove generazioni e della comunità.



ROTARY CLUB VALLE DEL MELA PASSATO E PRESENTE NELL'AUTONOMIA SICILIANA

Mazzeo, ha promosso un partecipato e stimolante dibattito dedicato alla storia e alle prospettive dello Statuto Siciliano. L'iniziativa ha preso le mosse dall'analisi del volume "Orgoglio Siciliano" di Nuccio Carrara, offrendo ai presenti un'importante occasione di approfondimento su temi legati all'identità culturale e all'attualità politica dell'isola. L'incontro, moderato con competenza da Giampaolo Piccolo, ha visto gli interventi dello stesso autore Nuccio Carrara e dell'avvocato Rino Nania. I relatori hanno guidato il pubblico in una riflessione articolata, capace di coniugare il passato con le sfide del presente, soffermandosi in particolare sulle radici storiche dell'autonomia



siciliana. Ampio spazio è stato infatti dedicato alla nascita dello Statuto Siciliano, che affonda le proprie origini nel secondo dopoguerra, in un contesto segnato da forti tensioni sociali e politiche. In quegli anni, i movimenti autonomisti siciliani emersero con forza, esprimendo l'esigenza di maggiore autogoverno e di riconoscimento delle peculiarità storiche, economiche e culturali dell'isola.

Tra spinte indipendentiste e richieste di autonomia speciale, si sviluppò un vivace dibattito che portò, nel 1946, alla concessione dello Statuto da parte dello Stato italiano, rendendo la Sicilia una delle prime regioni a statuto speciale.

Rotary
Club Val de Melia

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

ORGOGGIO SICILIANO
di Nuccio Carrara

Un viaggio tra identità, tradizione e cultura della Sicilia, raccontato attraverso pagine ricche di passione e memoria.

27 marzo - Ore 18:30
Totù Bistrot - Milazzo

Interviene Avv. Rino Nania
Modera Giampaolo Piccolo

Particolare attenzione è stata riservata al valore dello Statuto non solo come strumento giuridico, ma come simbolo di identità e autodeterminazione.

Nel corso del confronto sono emersi spunti significativi anche sulle dinamiche geopolitiche contemporanee, mettendo in luce il ruolo strategico della Sicilia nel Mediterraneo, crocevia di interessi economici, politici e culturali. La serata si è così trasformata in un momento di confronto culturale e civile di grande rilievo, in cui la memoria storica ha dialogato con il presente, stimolando nei partecipanti una riflessione consapevole sulle radici e sulle prospettive future dell'isola.

